



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

città metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

SERVIZIO 7 - POLIZIA LOCALE E VIABILITÀ **servizio 7 - polizia locale e viabilità**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1280 del 19/07/2018

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto Adesione al pacchetto di servizi denominato “Servizi di base” di ANCITEL S.p.A.
:
anno 2018 – C.I.G. ZBD246AE83

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

Visti:

- gli artt. 107, 109 e 183 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- che con la Delibera di Consiglio comunale n° 35 del 26/03/2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2018/2020;
- che con la delibera di Consiglio comunale n° 37 del 30/03/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020.
- il Decreto sindacale prot. n. 12614 del 10.2.2017, con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000 relativamente al Servizio 7 denominato “Polizia Locale e Viabilità”;
- il Decreto sindacale di cui al prot. n° 53130 del 27/06/2017 che conferisce al Comandante, Avv. Pietro CUCUMILE, l'incarico dirigenziale del Settore 7;

Considerata la necessità di avere un parere giuridico ed amministrativo su temi che impattano sull'operatività quotidiana dell'Ente quali: attività economiche e produttive, finanza locale, amministrazione digitale, lavori pubblici e forniture, organi istituzionali, personale e organizzazione, polizia locale, relazioni con il pubblico, segretari, servizi, servizi demografici, tutela ambientale, mobilità e viabilità;

Rilevato che “Ancitel S.p.A.”, la principale struttura operativa dell'ANCI che eroga servizi a più di 7000 comuni italiani, ha ideato e allestito un pacchetto di Servizi denominato “Servizi di Base Ancitel” che consente di accedere, dal 2016, con un unico abbonamento a tutti i seguenti servizi di base:

- Anci Risponde e l'APP Anci Risponde mobile – Il servizio di consulenza telematica dedicato alle problematiche operative degli Enti Locali. Offre un supporto tecnico di immediata fruibilità, attraverso la tempistica risposta a quesiti di carattere giuridico-

amministrativo e la possibilità di consultare la banca dati di oltre 110 mila casi risolti, organizzata in 12 aree tematiche.

- La Posta del Sindaco, con tutti i bilanci di Comuni, Province e di Unioni a partire dal 2008, analizzati e resi disponibili per analisi, valutazioni, confronti e diagnosi, ma anche rassegne, studi e ricerche con focus tematici, strumenti di interazione e di condivisione di esperienze e soluzioni per i sindaci, strumenti di supporto nei processi di aggregazione e cooperazione intercomunale, a partire dalle gestioni associate.
- SIPA – Servizio Integrato per la Produzione di Atti – Il servizio basato su di una banca dati contenente schemi di contratti, delibere, ordinanze, verbali e altri atti di più frequente utilizzo nei Comuni. Obiettivo è agevolare gli Enti nella redazione di atti amministrativi con l’aggiornamento alle ultime novità legislative.
- Giornale dei Comuni - AGEL - e Newsletter - Gli strumenti di informazione che nascono per stare al fianco delle amministrazioni locali, assicurando ad amministratori, dirigenti e funzionari delle stesse autonomie locali la conoscenza immediata, puntuale e sistematica delle novità che toccano da vicino il loro operare quotidiano.
- Documentazione – La banca dati specializzata per gli Enti locali che contiene una selezione di Leggi e decreti legislativi, disposizioni attuative, sentenze e pareri, segnalazioni bibliografiche. Offre alla consultazione i documenti presenti nel dibattito legislativo e nei mezzi di comunicazione di massa.
- Albo pretorio online, incluso nell’abbonamento e attivabile a richiesta - Lo strumento che consente di ottemperare all’obbligo di pubblicazione/pubblicità da parte degli Enti. Con l’adozione del sistema di gestione telematica dell’Albo Pretorio di Ancitel, il Comune ottiene dunque il duplice risultato di garantire la massima pubblicità degli atti conformemente alle disposizioni normative vigenti e l’eliminazione degli sprechi connessi al mantenimento di documenti e archivi in forma cartacea.
- Normativa Ambientale – Il servizio che consente ai Comuni un aggiornamento tempestivo sia sul lavoro che precede l’emanazione ufficiale dei provvedimenti normativi in campo ambientale, che sui testi integrali e coordinati dei provvedimenti appena adottati;

Considerato, in particolare, che, lo storico Servizio ANCI-Risponde che consente di inviare dei quesiti e ricevere, rapidamente, la risposta secondo gli orientamenti ANCI, con la possibilità, inoltre, di consultare una banca dati di oltre 100 mila quesiti e relative risposte, tutte catalogate e facilmente ricercabili per area di interesse e che viene ora proposto anche in modalità APP Anci Risponde mobile che lo rende ancora più agevole e accessibile;

Ritenuto utile ed opportuno aderire al pacchetto di servizi denominato “Servizi di base” di Ancitel - come descritti in premessa e specificatamente dettagliati nella Commissione di Adesione **allegata** al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale, trattandosi di uno strumento essenziale per garantire il corretto funzionamento amministrativo dell’Ente;

Rilevato che la spesa occorrente per l’adesione al servizio, a partire dal 2018, da rapportare alla durata ed al numero delle utenze attivabili, risulta essere comprensiva di:

- una utenza master;
- fino a 5 utenze nominali attivabili;
- fino a 20 quesiti ANCI Risponde.

Ritenuto utile ed opportuno aderire al pacchetto al pacchetto di servizi denominato “Servizi di base” di Ancitel, come descritti in premessa, trattandosi di uno strumento essenziale per garantire il corretto funzionamento amministrativo dell’Ente;

Tenuto conto che in G.U. Serie Generale n° 91 del 19.04.2016 – Suppl. Ordinario n° 10, è stato pubblicato il D.Lgs n° 50 del 18.04.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti, e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, “servizi e forniture” – denominato “ *Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*” – la cui entrata in vigore è stata fissata al 19.04.2016;

Visto in particolare l’art. 36 inerente i contratti sotto soglia comunitaria;

Visti:

- l’art.192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- l’art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Ritenuto, pertanto, opportuno avvalersi della procedura negoziata mediante O.D.A. sul MEPA per i seguenti motivi:

- tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e, quindi, della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il “tempo”, nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;
- si prende atto dell’attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, rispondendo con un’azione amministrativa rapida ed efficiente, cercando così di contribuire ad uno sviluppo migliore di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;
- una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che dato il valore del medesimo è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che, peraltro, comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

Preso atto che:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una O.D.A.;
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:

- ☛ ordine diretto d'acquisto (OdA);
- ☛ richiesta di offerta (RdO);

Rilevato che i beni di cui all'oggetto risultano essere presenti sul MEPA ma, al fine di far sì che gli stessi siano più rispondenti alle esigenze dell'Ente, si ritiene opportuno richiedere una specifica offerta in relazione alla formulazione di apposite specifiche tecniche;

Emerso che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che il MEPA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

Sottolineato che:

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;
- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e, specificatamente, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto che:

- l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;
- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;
- i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul MEPA al fine di garantire il normale, corretto e completo funzionamento dei servizi;
- i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di *e-procurement*;

- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

Rilevato che:

- la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge n° 69/13;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'inesistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Stabilito di procedere appunto, mediante la procedura negoziata mediante ODA sul MEPA e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 D.Lgs. n° 50/2016, in guisa tale da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento mediante procedura negoziata con ODA sul MEPA è, quindi, la seguente:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra il Comune ed un affidatario, bensì attraverso il ricorso al metodo di selezione del prezzo più basso;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce l'adempimento di un dovere (dovere di formazione), eliminandone le relative criticità e permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, ovvero nell'anno 2018 di apprestamento delle somme sul PEG;
- il principio della correttezza viene rispettato garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a diversi soggetti interessati di negoziare con il Comune, a parità di condizioni;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al

contrario, anche l'indicazione posta dal D.Lgs. n° 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese (i requisiti di partecipazione risultano "la base minima" richiedibile);

- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 12 del D.Lgs. n° 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. n° 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso di appalto aggiudicato;

Verificato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (ODA) o con richiesta di offerta (RDO);

Stabilito, quindi, di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite O.D.A. con gara con offerta mediante il prezzo più basso sulla base dei criteri della Commissione di adesione, allegata;

Considerato

- che le nuove Linee Guida Anac, 4/2018, al punto 3.6 così recitano: *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione....”*;
- che, sulla scorta delle recenti linee guida dell'ANAC n. 4/2018 (app. con delib. n. 1097 del 26.10.2016), dettate in attuazione di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 36 del codice dei contratti pubblici, il principio di rotazione costituisce un principio fondamentale anche per tutti gli affidamenti sotto soglia, la cui deroga viene ivi prevista come eccezionale ed ammissibile in relazione a quelli di importo inferiore a 1.000 euro, sulla base di una scelta *“sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre”*;

Sottolineato che:

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e, specificatamente, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione della trattativa diretta nonché dalla consultazione preliminare del mercato;
- i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli affidamenti diretti;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

Preso atto:

- che la “preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato”, cui si fa menzione al par. 3.1.1, si vada a caratterizzare rispetto all’ “indagine di mercato” descritta nel par. 4.1 delle Linee guida A.N.A.C e prevista dalla legge per gli affidamenti superiori a 40.000 euro ed inferiori a 150.000 euro, tenendo anche conto delle “consultazioni preliminari di mercato” previste dall’art. 66 del Codice;
- che l’obiettivo essenziale di prevenzione della corruzione occorre che sia ben “*bilanciato con la necessità di non ostacolare il rapido svolgimento di appalti di modesto valore. Trasparenza, sintetica indicazione dei motivi e rapidità della procedura non sono, ad avviso del Consiglio di Stato, in contraddizione*”;
- del carattere di tale affidamento diretto in quanto legato a vari fattori: la vantaggiosità delle tariffe e la qualità del servizio che può offrire Ancitel; la modicità della spesa e la tipologia del servizio, che riguarda la possibilità di poter usufruire il servizio annualmente; la garanzia di formazione, tenendo così indenne il Comune da responsabilità per mancato adempimento degli obblighi formativi;
- che le procedure sotto soglia devono presentare (*cfr. Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale del 30 agosto 2016, n. 1329/2016*) elementi di semplificazione “senza inutili oneri aggiuntivi per gli operatori economici”; inoltre, “*ragionando ancora in termini generali, in un mercato sempre più rilevante in termini percentuali come quello del “sotto-soglia”, l’introduzione di vincoli di motivazione aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla legge può apparire, infatti, in contraddizione con l’intento di semplificazione*”;
- che, quanto all’avvio della procedura (3.1 delle linee guida A.N.A.C., non vincolanti), la stessa prende le mosse, correttamente, con “*la determina a contrarre, ovvero con atto a essa equivalente secondo l’ordinamento*”;
- che tale procedura garantisce una minor criticità nell'individuazione offerta, oltre ad una maggiore celerità;
- che risulta indispensabile organizzare tempestivamente un aggiornamento professionale sul tema;

Rilevato che:

- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n° 50/2016 e specificatamente

economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

- il documento D.U.R.C. è allegato al presente atto;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;
- che il possesso dei requisiti soggettivi e morali a contrattare è stato già verificato dal gestore della piattaforma MEPA in sede di iscrizione e di verifica periodica;
- il dirigente dei servizi finanziari ha autorizzato l'utilizzo del capitolo 182 intitolato "spese per servizi telematici" per l'intero *budget* disponibile al fine di finanziare la copertura della spesa occorrente per il presente abbonamento;

Emerso che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che il MePA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

Rilevato che non esistono rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e pertanto non è necessario da parte dell'Amministrazione Committente provvedere alla redazione del DUVRI;

Ritenuto di acquisire la fornitura di cui sopra attraverso procedura di gara da espletare sul MEPA tramite O.D.A. a fornitori presenti sul MEPA di Consip, determinata applicando il criterio del prezzo più basso per l'intera fornitura di beni richiesti, invitando le società/imprese che hanno manifestato l'interesse a partecipare;

Considerato che

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 delle "Regole di e-procurement" il contratto sarà stipulato per scrittura privata (stipula), che consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore;
- il contratto concluso (stipula), composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatore, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al Bene o al Servizio oggetto del Contratto e dalle Condizioni Particolari eventualmente indicate dall'Amministrazione;

Dato atto che la presente proposta rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 5 del regolamento comunale n. 6/2013, in quanto:

- è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- è coerente e collegata con gli obiettivi dell'ente in quanto rientra nell'ambito dell'indirizzo politico che la Giunta comunale ha assegnato a questo Settore di Polizia Locale;

Visti:

- la documentazione di gara allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- le regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la deliberazione della Giunta municipale n° 59 del 4/5/16 con la quale veniva approvato il Piano di Razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica per il triennio 2016/2018;
- il P.E.G. approvato ed assegnato a questo Comando di Polizia locale;
- il DURC Regolare;
- il CIG n° ZBD246AE83;
- che la tracciabilità dei dati finanziari è assicurata dall'IBAN conto dedicato e che il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal Codice degli appalti è stato verificato in sede di ammissione alla piattaforma MEPA e, successivamente, a scadenze programmate;
- la Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 26/03/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 30/03/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020.
- l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- il D.Lgs del 18 aprile 2016 n° 50 "Nuovo codice degli appalti";
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- le linee guida ANAC sull'argomento in materia di affidamento diretto;
- che non sussistono in capo al Dirigente cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di aderire, al pacchetto di servizi denominato "Servizi di base" gestiti da ANCITEL S.p.A., con sede in Roma via dell'Arco di Travertino n. 11 ROMA, alle condizioni riportate nella Commissione di adesione, che si allega in copia al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che l'adesione al servizio decorra a partire dall'anno 2018;
- corrispondere ad Ancitel, la somma di € 1.462,78 I.v.a. compresa;
- di assumere, per l'anno 2018, l'impegno della spesa complessiva € 1.000,00 sul cap. 182 "Spese per servizi telematici" e di € 462,78 sul cap. 527 "Abbonamenti ed acquisto testi Polizia Municipale" del bilancio 2018;
- di nominare l'ufficiale Funzionario Marco DI ROCCO R.U.P., con delega ad istruire l'ODA – MEPA, utilizzando il codice SDB15AASK999KNX;
- di specificare che il documento di stipula conseguente alla presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del D.lgs. n.50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

- di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n° 50, la procedura e i criteri per l'affidamento del servizio di abbonamento sono indicati in premessa e qui richiamati, nonché le seguenti clausole essenziali del contratto:
- luogo di erogazione del servizio: Comune di Civitavecchia, in modalità telematica;
- rispetto dei tempi e della condizione della fornitura;
- corrispettivo complessivo: **€ 1.462,78 IVA compresa**;
- tempi di attivazione: entro il 31 dicembre 2018;
- termini di pagamento: bonifico bancario entro 60 giorni dal ricevimento fattura;
- l'osservanza da parte del contraente delle norme in materia, nonché di quanto indicato nella Commissione di adesione;
- di dare atto che con la presente determinazione dirigenziale l'obbligazione giuridica è da intendersi giuridicamente perfezionata entro il 31/12/2018;
- la forma del contratto sarà la scrittura privata e verrà stipulato tramite scambio di lettere o semplice ordine, secondo l'uso del commercio ed ai sensi della normativa vigente;
- di trasmettere la presente ai servizi finanziari, per i provvedimenti di competenza;
- in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza;
- di trasmettere la presente all'ufficio "Redazione sito" per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 18 aprile 2016 n° 50;
- di dare atto che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, in forma non integrale qualora contenga dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione (art. 4 D.Lgs n. 33/2013 – limiti alla trasparenza)
- di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il "*Codice dell'Amministrazione Digitale*".

ATTESTA

Di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 *bis* della Legge n° 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n° 62/2013 e art. 7 del codice di comportamento aziendale.

Il Dirigente
Pietro Cucumile / INFOCERT SPA
(Atto firmato digitalmente)

